

Eligible fees

SME Fund 2023

Italy



Information on fees

Trade marks

<https://uibm.mise.gov.it/index.php/en/202-news-english/2036588-trade-marks-and-community-design-protection>

Designs

<https://uibm.mise.gov.it/index.php/en/202-news-english/2036588-trade-marks-and-community-design-protection>

Patents

<https://uibm.mise.gov.it/index.php/en/documents/202-news-english/2036279-patents>

Contact information

<https://uibm.mise.gov.it/index.php/en/il-contact-center>

TRADE MARKS ELIGIBLE FEES

Name of the fee in Italian	Name of the fee in English	Category of fee
Tassa per deposito	Application fee	Application
Tassa per deposito domanda con una classe	Application filing fee with one class only	Registration
Tassa per per ogni classe aggiuntiva in fase di deposito	Fee for each additional class being filed	Registration

DESIGNS ELIGIBLE FEES

Name of the fee in Italian	Name of the fee in English	Category of fee
Diritti per deposito disegno singolo	Single design filing fee	Application
Diritti per deposito disegno multiplo	Multiple design filing fee	Application

PATENTS ELIGIBLE FEES

Name of the fee in Italian	Name of the fee in English	Category of fee
Diritti di deposito - Fino a 10 pagine (escluse rivendicazioni in inglese)	Application fee - up to 10 pages (claims in English excluded)	Filing
Diritti di deposito - Oltre 10 pagine fino a 20 (escluse rivendicazioni in inglese)	Application fee - more than 10 pages up to 20 pages (claims in English excluded)	Filing
Diritti di deposito - Oltre 20 pagine fino a 50 (escluse rivendicazioni in inglese)	Application fee - more than 20 pages up to 50 pages (claims in English excluded)	Filing
Diritti di deposito - Oltre 50 pagine (escluse rivendicazioni in inglese)	Application fee - more than 50 pages (claims in English excluded)	Filing
Rivendicazioni - ogni rivendicazione oltre la decima	Claims fee - each claims further 10	Filing
Diritti di deposito di Certificato di Protezione Complementare	Application procedure fee relating to a supplementary protection certificate	Filing
Diritti di deposito di Domanda divisionale - Fino a 10 pagine (escluse rivendicazioni in inglese)	fee for Divisional application - up to 10 pages (claims in English excluded)	Filing
Diritti di deposito di Domanda divisionale - Oltre 10 pagine fino a 20 (escluse rivendicazioni in inglese)	fee for Divisional application - more than 10 pages up to 20 pages (claims in English excluded)	Filing
Diritti di deposito di Domanda divisionale - Oltre 20 pagine fino a 50 (escluse rivendicazioni in inglese)	fee for Divisional application- more than 20 pages up to 50 pages (claims in English excluded)	Filing
Diritti di deposito di Domanda divisionale - Oltre 50 pagine (escluse rivendicazioni in inglese)	fee for Divisional application-more than 50 pages (claims in English excluded)	Filing

Allegato 1. Elenco degli importi massimi per paese dell'UE per i servizi di prediagnosi della PI («IP scan»)

Il rimborso dei costi relativi all'effettuazione di un IP Scan si basa sull'applicazione del 90 % dei costi reali sostenuti dal beneficiario ed è **limitato** al 90 % degli importi massimi fissati per Stato membro dell'UE elencati di seguito:

Paese	Importo massimo (in EUR)	Importo massimo della sovvenzione (in EUR)
Austria		
Belgio	1 500	1 350
Benelux (BOIP)		
Bulgaria (BPO)	500	450
Croazia (DZIV)		
Cipro	900	810
Repubblica ceca	900	810
Danimarca (DKPTO)		
Estonia (EPA)		
Finlandia (PRH)	1 500	1 350
Francia (INPI)		
Germania (DPMA)	1 500	1 350
Grecia (GGE/OBI)		
Ungheria		
Irlanda (IPOI)	1 500	1 350
Italia		
Lettonia	700	630
Malta		
Polonia		
Portogallo (INPI)	900	810
Repubblica di Lituania	700	630
Romania (OSIM)		
Slovacchia (SKIPO)		
Slovenia (SIPO)		
Spagna (OEPM)		
Svezia (PRV)	1 500	1 350



INVITO A PRESENTARE PROPOSTE N. GR/001/23

Ideas Powered for business SME FUND

Voucher per la proprietà intellettuale

ORIENTAMENTI PER I RICHIEDENTI

INDICE

1	PANORAMICA GENERALE DELL'INVITO A PRESENTARE PROPOSTE	4
1.1	Introduzione e contesto.....	4
1.2	Obiettivi e priorità	4
1.3	Attività ammissibili	5
1.4	Dotazione finanziaria disponibile e regole di finanziamento.....	7
1.5	Calendario.....	8
1.6	Chi può richiedere il voucher?.....	8
1.7	Come funziona il voucher?	10
2	PROCEDURA PER LA PRESENTAZIONE.....	11
2.1	Modalità di presentazione delle domande	11
2.1.1	Fase 1: creazione di un account utente e di un profilo della PMI	11
2.1.2	Fase 2: presentazione della domanda	12
2.2	Conferma della presentazione	13
2.3	Ritiro della candidatura	13
2.4	Contatti durante il periodo di presentazione	14
2.5	Protezione dei dati	14
3	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE	14
3.1	Requisiti di ammissibilità	15
3.2	Controlli di ammissibilità.....	15
3.3	Procedura di valutazione/selezione finale	16
3.4	Notifica dei risultati.....	16
3.5	Pubblicità e diffusione dei risultati.....	17
4	PROCEDURA DI ATTUAZIONE DELLA DECISIONE DI SOVVENZIONE (VOUCHER).....	17

5	PROCEDURA PER LA RICHIESTA DI PAGAMENTO	20
5.1	Presentazione delle richieste di pagamento.....	20
5.2	Valutazione delle richieste di pagamento	20
5.3	Periodo di esecuzione dei pagamenti	22
5.4	Verifiche ex post – Irregolarità e/o false dichiarazioni.....	22
	Allegati.....	23

1 PANORAMICA GENERALE DELL'INVITO A PRESENTARE PROPOSTE

1.1 Introduzione e contesto

I diritti di proprietà intellettuale (DPI) sono fondamentali per aiutare le piccole e medie imprese (PMI) europee a proteggere e sfruttare commercialmente le attività immateriali derivanti dai loro sforzi di innovazione. Le PMI europee rappresentano oltre il 99 % di tutte le imprese europee e creano il 67 % dell'occupazione complessiva in Europa. Il loro ruolo è pertanto decisivo per rafforzare la resilienza dell'UE di fronte alle sfide che ci troviamo attualmente ad affrontare, promuovere la competitività industriale, dare impulso all'economia dell'UE e migliorare la vita e il benessere dei cittadini europei.

In considerazione di ciò, l'attuale piano strategico (PS 2025) dell'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (l'EUIPO o l'Ufficio) mira a migliorare il funzionamento del sistema europeo della PI per le imprese e nello specifico per le PMI. Attraverso il programma per le PMI l'EUIPO soddisfa la necessità di rendere i servizi di PI più accessibili alle piccole imprese e sostiene la competitività delle piccole e medie imprese (PMI) mediante un uso e una protezione migliori della loro PI.

Come risposta rapida al difficile contesto economico causato dalla pandemia di COVID-19, l'EUIPO, insieme alla Commissione europea e con il sostegno degli uffici centrali della proprietà industriale degli Stati membri dell'UE, compreso l'Ufficio del Benelux per la proprietà intellettuale (uffici di PI degli Stati membri), ha avviato nel gennaio 2021 il «Fondo per le PMI «Ideas Powered for Business 2021» nell'ambito del programma dell'UE per la competitività delle imprese e le piccole e le medie imprese (COSME), con una dotazione di bilancio di 20 milioni di EUR.

Questa iniziativa pilota mirava a rendere la protezione della PI più accessibile alle PMI cofinanziando i costi per il servizio di pre-diagnosi della PI (IP Scan) in collaborazione con gli uffici di PI degli Stati membri partecipanti e per i marchi, disegni e modelli direttamente attraverso i sistemi di PI nazionali, regionali e/o dell'UE.

Sulla base di questo successo e degli insegnamenti tratti da tale iniziativa pilota, nel gennaio 2022 l'Ufficio, in collaborazione con la Commissione europea e con il sostegno degli uffici di PI degli Stati membri, ha avviato il Fondo per le PMI 2022, nell'ambito del quale è stato pubblicato il primo invito a presentare proposte nell'ambito della nuova iniziativa «Fondo pluriennale per le PMI 2022-2024». Questo regime fa parte del programma per il mercato unico della Commissione europea, che è inteso a rafforzare la competitività delle PMI dell'UE sostenendo nel contempo l'obiettivo della duplice transizione verde e digitale dell'UE. Il Fondo per le PMI 2023 è il secondo invito a presentare proposte pubblicato nell'ambito dell'iniziativa pluriennale del Fondo per le PMI.

1.2 Obiettivi e priorità

Le PMI sono il pilastro portante dell'economia europea. L'obiettivo generale della presente iniziativa è contribuire al rafforzamento della crescita e della competitività delle PMI dell'UE, consentendo in tal modo una ripresa più rapida dell'economia dell'UE

nonché una maggiore resilienza nonostante il difficile contesto economico causato dalla pandemia di COVID-19 e dall'aggressione russa nei confronti dell'Ucraina.

L'azione mira in particolare ad aiutare le PMI europee a sfruttare le loro risorse di proprietà intellettuale fornendo un sostegno finanziario per i costi relativi alla PI. Con tale sostegno finanziario, l'intento perseguito è evitare che le PMI che potrebbero trovarsi in una situazione di crisi economica siano tentate di tagliare i costi relativi al proprio patrimonio di PI e/o alla sua protezione.

L'obiettivo del Fondo per le PMI 2023 è sostenere finanziariamente le PMI dell'UE che desiderano:

- beneficiare di un servizio di pre-diagnosi della PI (IP Scan) e/o
- proteggere direttamente i loro marchi, disegni e modelli mediante sistemi nazionali, regionali, europei o internazionali.

Come nel 2022, il sostegno finanziario è fornito sotto forma di voucher e il finanziamento erogato dall'EUIPO attraverso sovvenzioni concesse alle PMI dell'UE, in conformità dei regolamenti finanziari dell'UE e dell'EUIPO stesso. Sono finanziate le attività descritte nel presente invito a presentare proposte.

Si prevede che il Fondo per le PMI 2023, che si basa sul successo del programma 2022, oltre a introdurre ulteriori miglioramenti, apporterà i seguenti benefici:

- sostegno economico alle PMI nel corso della ripresa post-pandemia;
- maggiore consapevolezza, tra le PMI dell'UE, dei benefici dei DPI;
- maggiori investimenti in attività in materia di PI, quali consulenza e protezione della PI;
- maggiore competitività grazie a una migliore gestione delle attività immateriali, inclusa una maggiore tutela della proprietà intellettuale delle PMI dell'UE all'interno e all'esterno dell'Unione;
- promozione dell'obiettivo dell'UE di sostenere la ripresa della propria economia e dei conseguenti benefici in termini di reputazione per gli uffici di PI degli Stati membri e per l'UE.
- maggiore sostegno alle PMI coinvolte nella transizione ecologica e negli obiettivi del Green Deal della Commissione europea;
- armonizzazione delle prassi del servizio di pre-diagnosi della PI (IP Scan) in Europa.

1.3 Attività ammissibili

a) Servizi di pre-diagnosi della PI (IP Scan) – VOUCHER 1

Il voucher 1 copre i servizi di pre-diagnosi della PI (IP Scan) per un importo massimo della sovvenzione pari a 1 350 EUR per beneficiario.

I servizi di pre-diagnosi della PI (IP Scan) intendono fornire alle PMI consulenza sul potenziale della PI in termini di sviluppo delle loro attività, individuando le tipologie di risorse di PI che possono essere preziose e dovrebbero essere protette. Mirano inoltre a individuare qualsiasi forma di PI che sia già protetta e che possa essere ulteriormente sfruttata a ulteriore vantaggio della crescita della loro attività.

I servizi di pre-diagnosi della PI (IP Scan) sono offerti da esperti nominati dagli uffici di PI degli Stati membri partecipanti, sotto il loro coordinamento e su richiesta delle PMI. Per usufruire dell'IP Scan nell'ambito del regime del Fondo per le PMI, le PMI devono avere sede in uno Stato membro dell'UE in cui possono essere erogati servizi di IP Scan ammissibili.

L'elenco degli Stati membri che offrono il servizio e l'importo massimo della sovvenzione per Stato membro sono disponibili nell'allegato 1 del presente invito a presentare proposte.

Le PMI dell'UE avranno diritto a richiedere un **rimborso del 90 %** dei costi del servizio menzionato (fornito da esperti designati dagli uffici di PI).

b) Protezione di marchi, disegni e modelli – VOUCHER 2

Fino a 1 000 EUR per beneficiario per:

- protezione dei marchi e dei disegni e modelli all'interno dell'UE (a livello nazionale, regionale e dell'UE).

I diritti di PI ammissibili sono i marchi e i disegni e modelli depositati direttamente e in formato elettronico (ove possibile) presso l'EUIPO e gli uffici di PI degli Stati membri.

Nel rispetto del principio di cofinanziamento dei programmi della Commissione europea, le PMI dell'UE che soddisfano i requisiti possono richiedere un **rimborso del 75 % delle tasse versate per ottenere la protezione di marchi, disegni e modelli** nell'UE (comprese le tasse di domanda, per classe, di esame, di registrazione, di pubblicazione e di differimento della pubblicazione). Sono inclusi i diritti di PI simili a quelli previsti per i marchi, in base alla legislazione vigente (ad esempio, è inclusa la protezione del logotipo prevista dal diritto portoghese);

- protezione di marchi, disegni e modelli al di fuori dell'UE.

Per sostenere la crescita delle PMI dell'UE su scala più internazionale, le tasse ammissibili per i marchi, disegni e modelli internazionali amministrati dall'OMPI possono essere **rimborsate fino al 50 %**. Questa attività mira ad ampliare il sostegno attualmente offerto alle PMI dell'UE accompagnandole nel processo di internazionalizzazione e dando, nel contempo, impulso all'innovazione e alla competitività delle stesse a livello mondiale.

Le tasse rimborsabili sono quelle addebitate per le domande (comprese le tasse di base, le tasse di designazione e le tasse di designazione successiva) previste dal:

- sistema internazionale dei marchi (sistema di Madrid);
- sistema internazionale dei disegni e modelli (sistema dell'Aia).

Sono escluse le tasse di designazione dei paesi dell'UE e le tasse di gestione applicate dall'ufficio di origine. Le tasse di designazione dell'Unione europea sono escluse in quanto sono gestite direttamente presso l'EU IPO presentando una domanda di MUE o di DMC.

Un elenco esaustivo delle tasse per tipo di attività nel settore della PI è disponibile sulla pagina web del Fondo per le PMI al seguente indirizzo:

<https://euipo.europa.eu/ohimportal/it/web/guest/online-services/sme-fund>

1.4 Dotazione finanziaria disponibile e regole di finanziamento

La dotazione finanziaria complessiva disponibile per il cofinanziamento di azioni nell'ambito del presente invito a presentare proposte è stimata a **25 milioni di EUR**.

L'Ufficio si riserva il diritto di non distribuire tutti i fondi disponibili, di aumentare la dotazione finanziaria o di riutilizzare, in tutto o in parte, la dotazione finanziaria dei voucher che non sono stati utilizzati e sono scaduti.

Ogni PMI può richiedere un voucher per tipo di attività in materia di PI, nel rispetto delle norme e dei limiti di finanziamento indicati nella tabella seguente:

Voucher	Attività di PI	Dotazione finanziaria (EUR)	Valore (EUR)	Tasse incluse	Copertura	Rimborso
1	IP Scan	25,000,000	Fino a 1 350 (1)	IP Scan	Nazionale	90 %
2	Marchi, disegni e modelli		Tasse di domanda, classe, esame, registrazione, pubblicazione e differimento della pubblicazione	1,000	Nazionale, regionale e dell'UE	75 %
		Tasse di base, di designazione e di designazione successiva	Internazionale		50 %	

(1) A seconda delle tasse applicabili a livello nazionale per questo servizio (cfr. allegato 1)

1.5 Calendario

L'invito a presentare proposte sarà aperto secondo il calendario provvisorio riportato di seguito:

Periodo di presentazione delle domande	dal 23/01/2023 allo 08/12/2023
Inizio della valutazione delle domande presentate	Giorno limite settimanale: ogni venerdì
Valutazione e notifica dei risultati	10 giorni lavorativi dal giorno limite

Il giorno limite settimanale implica che tutte le domande presentate nella settimana precedente passeranno alla fase di valutazione. Pertanto, tutte le domande ricevute da un venerdì al venerdì successivo saranno valutate nella settimana successiva.

Nel caso in cui l'Ufficio contatti il richiedente durante il processo di valutazione per richiedere informazioni complementari, il periodo di valutazione e notifica è sospeso a decorrere dalla data di invio della richiesta da parte dell'Ufficio. Il periodo riprende a decorrere dalla data di ricezione delle informazioni richieste o dei documenti rivisti.

Per i voucher, qualora la dotazione finanziaria sia esaurita prima della fine del periodo di presentazione delle domande, il sistema di presentazione delle domande online (eForm) sarà chiuso per tale voucher e i richiedenti saranno debitamente informati sul sito web del Fondo per le PMI.

Qualora siano messi a disposizione fondi aggiuntivi prima della fine del periodo di presentazione delle domande, il sistema di presentazione delle domande online (eForm) sarà riaperto per tale voucher e i richiedenti saranno informati sul sito web del Fondo per le PMI.

Anche i richiedenti iscritti alla newsletter del Fondo per le PMI ne saranno informati.

1.6 Chi può richiedere il voucher?

Per essere ammissibili i richiedenti devono essere **piccole e medie imprese (PMI) con sede in uno degli Stati membri dell'UE.**

Per «piccola e media impresa ([PMI](#))» si intende una microimpresa, una piccola impresa o una media impresa secondo la definizione di cui alla raccomandazione della Commissione 2003/361/CE, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese ⁽¹⁾, ossia:

- ogni entità, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica (in particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitino un'attività economica) sulla base delle seguenti soglie:

Categoria di impresa	Effettivi: unità lavorative-anno (ULA)	Fatturato annuo	Totale di bilancio annuo
Medie imprese	< 250	≤ 50 milioni di euro	≤ 43 milioni di euro
Piccole imprese	< 50	≤ 10 milioni di euro	≤ 10 milioni di euro
Microimprese	< 10	≤ 2 milioni di euro	≤ 2 milioni di euro

Si considera che una persona giuridica sia impegnata in un'attività economica nel momento in cui dimostra di svolgere qualsiasi forma di scambio commerciale o un'attività dietro compenso o a titolo oneroso in un dato mercato. Pertanto, in generale, con attività economica si intende qualsiasi attività che consista nell'offrire (direttamente o indirettamente) prodotti o servizi su un determinato mercato.

Nel modulo di domanda online (eForm) i richiedenti dovranno presentare un'autodichiarazione secondo la quale hanno le caratteristiche di una PMI sulla base dei suddetti criteri e saranno invitati a caricare un documento IVA (imposta sul valore aggiunto) recente o un estratto relativo al codice di identificazione fiscale (CIF) rilasciato dall'autorità nazionale competente.

I beneficiari devono presentare inoltre un'autodichiarazione secondo la quale non hanno ricevuto e di non ricevono finanziamenti da altri programmi dell'UE per le stesse attività.

Il richiedente può autorizzare **un rappresentante esterno** (terzo) a presentare la domanda per suo conto. In tal caso, il richiedente deve compilare e firmare la dichiarazione di cui all'allegato 3 del presente invito a presentare proposte.

⁽¹⁾ GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36.

Tale dichiarazione è valida per qualsiasi domanda successiva presentata per suo conto nell'ambito del presente invito a presentare proposte. Un richiedente che intenda avvalersi di un altro rappresentante esterno al momento della presentazione di una domanda per un altro voucher deve presentare una nuova dichiarazione.

1.7 Come funziona il voucher?



In linea di principio, i voucher non sono retroattivi; i costi per le attività eseguite prima di ricevere il voucher non possono essere rimborsati.

È importante seguire l'ordine sequenziale delle fasi del processo, come descritto di seguito.

Nella fase 1 i richiedenti devono presentare domanda di sovvenzione (voucher). **Si invita a non avviare alcuna di queste attività [richiedere il servizio di pre-diagnosi della PI (IP Scan) o presentare domanda di registrazione dei diritti di PI] prima di ricevere i voucher.** In caso contrario, le tasse correlate saranno considerate non ammissibili e, pertanto, non rimborsabili.

Nella fase 2 i richiedenti saranno informati dell'esito. La decisione di sovvenzione relativa a uno o più **voucher specifici avrà effetto a decorrere dalla data della sua notifica ai beneficiari.**

Nella fase 3 i beneficiari possono svolgere le attività di PI relative ai voucher concessi. **Si ricorda che il tempo a disposizione per attivare il o i voucher è limitato** (cfr. la sezione 4).

Nella fase 4 i beneficiari richiedono il rimborso delle attività di PI svolte, **fino al limite** dell'importo del o dei voucher.

La procedura di domanda sarà pubblicata anche sulla [pagina web del Fondo per le PMI](#) per garantire che tutti i richiedenti siano trattati in modo equo e abbiano accesso alle stesse informazioni.

2 PROCEDURA PER LA PRESENTAZIONE

2.1 Modalità di presentazione delle domande

I richiedenti devono utilizzare il modulo di domanda online (eForm) disponibile sulla pagina web dell'iniziativa «Ideas Powered for business SME FUND» all'indirizzo:

<https://euipo.europa.eu/ohimportal/it/online-services/sme-fund>

Non saranno accettate proposte inviate all'Ufficio tramite altri mezzi, quali posta elettronica o copie cartacee.

La procedura di presentazione della domanda è la seguente.



2.1.1 Fase 1: creazione di un account utente e di un profilo della PMI

Questa fase si applica solo ai richiedenti che presentano una domanda per la prima volta, senza precedente partecipazione al regime del Fondo per le PMI nel 2022.

Per gli altri richiedenti, che sono già stati beneficiari nell'ambito del Fondo per le PMI 2022 o che hanno già ricevuto un voucher nell'ambito dell'attuale invito per il 2023, l'opzione FAST TRACK conduce direttamente alla fase 2 «Presentazione della domanda».

Per utilizzare il modulo elettronico (l'unico modo per presentare la domanda), i richiedenti devono innanzitutto creare un account utente per l'accesso all'EU IPO.

Una volta creato l'account utente, i richiedenti hanno accesso al proprio account utente del Fondo per le PMI, dove possono creare il profilo della propria PMI compilando i dati necessari e caricando la relativa documentazione obbligatoria.

Occorre prestare particolare attenzione a fornire gli indirizzi di posta elettronica corretti di tutti i referenti, in quanto tutte le comunicazioni relative alla presente procedura saranno inviate a tali referenti solo per posta elettronica.

La documentazione da caricare nel profilo della PMI è la seguente:

- un **certificato di partita IVA o relativo al codice di identificazione fiscale**.
Nella pagina web del Fondo per le PMI sono presenti collegamenti agli esempi di certificati accettati da tutti gli Stati membri dell'UE;
- un estratto conto bancario, che deve essere rilasciato per un **conto bancario che accetta valuta in euro e bonifici bancari SEPA**.

Si prega di caricare versioni leggibili di questi documenti in quanto saranno utilizzati durante il processo di valutazione delle domande e per effettuare i pagamenti.

2.1.2 Fase 2: presentazione della domanda

Questa fase si applica a tutti i richiedenti, vale a dire:

- **richiedenti che presentano una domanda per la prima volta, senza precedente partecipazione al programma del Fondo per le PMI;**
- **richiedenti in modalità FAST TRACK che hanno già ricevuto un voucher nell'ambito del Fondo per le PMI 2022 o che hanno già ricevuto un altro voucher nell'ambito dell'attuale invito per il 2023.**

La domanda può essere presentata in poche semplici fasi. Le PMI devono accedere al modulo elettronico (eForm) e:

- selezionare i voucher ai quali sono interessate;
- verificare l'accuratezza dei dati obbligatori precompilati relativi al richiedente.
 - Se non vi sono modifiche o errori, il richiedente può proseguire con la procedura di domanda.
 - In caso di modifiche o errori, il richiedente deve tornare alla sezione *My SMEs* (Le mie PMI) per correggere le informazioni e/o caricare documenti giustificativi aggiornati.

Occorre prestare particolare attenzione a verificare che i dati corretti, e in particolare gli indirizzi di posta elettronica dei referenti, siano ancora validi, in quanto tutte le comunicazioni relative alla presente procedura saranno inviate a tali referenti per via elettronica;

- caricare il documento della dichiarazione sull'onore per i rappresentanti esterni (cfr. Allegato 3) **solo** se un rappresentante esterno presenta la domanda per conto della

PMI richiedente. Tale documento deve essere firmato da un membro autorizzato della PMI (il titolare, il direttore generale, l'amministratore delegato, ecc.), conferendo al rappresentante esterno il diritto di agire per conto dell'impresa.

NB: se il richiedente ha già presentato una dichiarazione sull'onore durante una precedente domanda nell'ambito dell'invito a presentare proposte del 2023 e il rappresentante non è cambiato, non è necessario presentare nuovamente la dichiarazione.

- Confermare le dichiarazioni relative ai principi di sovvenzione del cofinanziamento, al divieto di doppio finanziamento e alle sanzioni amministrative in caso di false dichiarazioni prima della presentazione.

Una volta compilate tutte le informazioni e caricati i documenti giustificativi, è possibile rivedere la proposta e **presentarla**.

2.2 Conferma della presentazione

Una volta presentato il modulo elettronico (eForm), nella domanda è visualizzato lo stato «in corso di elaborazione» nell'account utente del Fondo per le PMI e il richiedente è informato con un messaggio di posta elettronica automatico che la proposta è stata ricevuta. Tuttavia, l'avviso di ricezione non significa che la proposta sia considerata ammissibile, ma soltanto che è stata presentata correttamente all'EU IPO per la valutazione.

Se non si riceve questo messaggio di posta elettronica di conferma entro un'ora, si prega di contattare la seguente casella di posta elettronica per ulteriori informazioni: information@euipo.europa.eu.

Qualora siano necessari ulteriori chiarimenti in merito ai dati della domanda e/o ai documenti giustificativi, l'Ufficio contatta il richiedente durante il processo di valutazione. La PMI deve rispondere entro il termine stabilito; in caso contrario la domanda può essere respinta.

2.3 Ritiro della candidatura

Se un richiedente intende ritirare la propria domanda prima che raggiunga la fase di aggiudicazione/notifica, deve inviare un messaggio di posta elettronica all'indirizzo grants@euipo.europa.eu specificando il numero di riferimento della domanda.

Il ritiro ha effetto dalla data dell'e-mail di conferma inviata dall'Ufficio.

Una volta ritirata la domanda, la PMI può ripresentarne una per il o i voucher che le interessano.

2.4 Contatti durante il periodo di presentazione

Tutte le domande relative al presente invito devono essere indirizzate al centro informazioni dell'EUIPO al seguente indirizzo: information@euipo.europa.eu

o al numero [+34 965139100](tel:+34965139100)

I richiedenti che avessero bisogno di ulteriori informazioni sono pregati di consultare innanzitutto la **sezione delle domande frequenti del Fondo per le PMI**, in quanto l'Ufficio pubblica regolarmente le risposte alle domande ricevute al fine di assicurare parità di trattamento a tutti i potenziali richiedenti.

2.5 Protezione dei dati

La partecipazione al presente invito a presentare proposte comporta la registrazione e il trattamento di dati personali. Il trattamento di tali dati sarà soggetto al regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2018, sulla tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'Unione e sulla libera circolazione di tali dati, e che abroga il regolamento (CE) n. 45/2001 e la decisione n. 1247/2002/CE.

I dati personali possono essere registrati nel sistema di individuazione precoce e di esclusione della Commissione, qualora il beneficiario si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 136 e 141 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046.

I beneficiari autorizzano l'Ufficio a comunicare tali dati personali con la Commissione europea, gli uffici nazionali di proprietà intellettuale e l'Organizzazione mondiale della proprietà intellettuale (OMPI). I dati trasmessi sono limitati a quanto strettamente necessario per la gestione e l'esecuzione del Fondo per le PMI. Non vengono trasferiti dati al di fuori dell'UE/del SEE.

Per maggiori informazioni si rimanda all'[informativa sulla privacy](#) del Fondo per le PMI 2023.

3 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'Ufficio (EUIPO) è competente per la valutazione e la selezione delle proposte presentate nel quadro del presente invito a presentare proposte.

Il processo di valutazione si basa sui seguenti principi chiave:

- parità di trattamento: tutte le proposte sono valutate nello stesso modo rispetto ai medesimi criteri;

- Trasparenza: i richiedenti ricevono un riscontro adeguato sull'esito della valutazione delle loro proposte.

3.1 Requisiti di ammissibilità

Tutte le domande vengono verificate innanzitutto per constatare il rispetto dei requisiti di ammissibilità. Tali controlli mirano a valutare:

- se la domanda è stata presentata per via elettronica utilizzando il modulo di domanda online (eForm);
- se la domanda è stata presentata entro la scadenza (si veda la sezione 1.5 – Calendario);
- se la domanda è completa;
- se allo stesso richiedente non era già stato concesso un voucher simile nell'ambito dello stesso invito a presentare proposte.

3.2 Controlli di ammissibilità

L'ammissibilità riguarda –

- **Ammissibilità dei richiedenti:** i richiedenti che non sono una piccola e media impresa (PMI) con sede in uno degli Stati membri dell'UE secondo la definizione di cui alla [raccomandazione 2003/361](#) non sono considerati ammissibili.
- **Criteri di esclusione:** i richiedenti che si trovano in determinate situazioni saranno esclusi (ad esempio i richiedenti in stato di fallimento o liquidazione, i richiedenti che si sono resi colpevoli di gravi illeciti professionali, ecc.).

Tali situazioni sono riportate nell'articolo 136, paragrafo 1, lettere da a) ad h), del regolamento finanziario ⁽²⁾ e sono descritte nell'allegato 2 ai presenti orientamenti. Per verificare l'ammissibilità dei richiedenti l'Ufficio può consultare il sistema di individuazione precoce e di esclusione dell'UE.

- **Criteri di selezione:** i richiedenti che non sono in grado di continuare a svolgere la propria attività per tutta la durata della sovvenzione per portare a termine le attività ammissibili descritte nella sezione 1.3 non saranno considerati ammissibili.

I criteri di cui sopra (ammissibilità, esclusione e selezione) saranno verificati sulla base di un'autodichiarazione e/o di adeguata documentazione giustificativa come indicato di seguito.

Ai richiedenti sarà richiesto di dichiarare di aver letto la dichiarazione sull'onore allegata al modulo elettronico e di certificare che:

- sono pienamente ammissibili e in possesso delle capacità conformemente ai criteri di cui all'invito a presentare proposte;

⁽²⁾ Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione

- non si trovano in una delle situazioni di esclusione ivi previste.

Inoltre, i richiedenti saranno invitati a fornire un certificato IVA recente o il codice di identificazione fiscale (CIF) rilasciato dall'autorità nazionale competente che certifichi l'esistenza giuridica della loro impresa.

L'Ufficio si riserva il diritto di richiedere altra documentazione per dimostrare la veridicità della presente dichiarazione. Possono essere imposte sanzioni amministrative ai richiedenti nel caso in cui qualunque dichiarazione o informazione fornita come condizione per la partecipazione alla procedura si riveli essere falsa.

Qualora siano necessari ulteriori chiarimenti, i richiedenti possono essere contattati durante la procedura di valutazione.

Le proposte che non soddisfano i requisiti di ammissibilità saranno respinte e i richiedenti saranno debitamente informati riguardo ai motivi.

3.3 Procedura di valutazione/selezione finale

Le proposte ammissibili saranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

- **Qualsiasi rischio individuato/individuabile circa il doppio finanziamento proveniente da programmi dell'UE o da altri programmi avviati a livello nazionale finanziati dall'UE per le stesse attività.**

Tale condizione è soddisfatta soltanto se i richiedenti spuntano l'apposita casella nel modulo di domanda online (eForm) indicando di non aver richiesto né ricevuto finanziamenti da programmi dell'UE o da programmi nazionali finanziati dall'UE per la medesima azione. Qualora si riscontri un doppio finanziamento, la proposta verrà respinta.

- **Principio del «primo arrivato, primo servito»**

L'azione o le azioni proposte devono essere conformi agli obiettivi e alle priorità di cui all'invito; inoltre, le domande ricevute per prime avranno la priorità, come riconoscimento della motivazione e della rapidità di azione dei richiedenti. Le proposte saranno finanziate in ordine cronologico sulla base della data e dell'ora della presentazione della domanda (numero di registrazione) fino a esaurimento della dotazione finanziaria.

Durante il processo di valutazione sarà stilato un elenco delle proposte ritenute idonee a beneficiare di un finanziamento. Un altro elenco sarà redatto per le proposte cui è stato negato il finanziamento.

La decisione di aggiudicazione relativa a un giorno limite settimanale è quindi adottata. Riporterà tutte le proposte selezionate per il finanziamento, i rispettivi importi massimi di finanziamento per ciascuna azione o per le azioni nonché i beneficiari della sovvenzione.

3.4 Notifica dei risultati

I richiedenti saranno informati individualmente in merito ai risultati del processo di valutazione dopo l'adozione della decisione sull'assegnazione.

I richiedenti le cui proposte sono state respinte saranno debitamente informati circa i motivi dell'esito negativo.

I richiedenti le cui proposte sono state ritenute idonee a beneficiare del finanziamento riceveranno una decisione di sovvenzione, nella quale sono precisati gli importi in euro, le condizioni generali e il livello di finanziamento. La decisione non deve essere firmata né restituita all'Ufficio.

La decisione di sovvenzione avrà effetto a decorrere dalla data della sua notifica al beneficiario.

Il modello di decisione di sovvenzione disponibile nell'allegato 4 non è negoziabile. I richiedenti prendono atto che la presentazione di una domanda di sovvenzione comporta l'accettazione delle disposizioni dei presenti orientamenti, della decisione di sovvenzione e delle condizioni generali.

Tale notifica formale sarà inviata tramite posta elettronica al referente indicato nel modulo elettronico. È responsabilità del richiedente fornire uno o più indirizzi di posta elettronica validi.

Inoltre, i voucher aggiudicati unitamente al loro status saranno visibili nell'account utente nella sezione Voucher.

3.5 Pubblicità e diffusione dei risultati

Le informazioni sulle sovvenzioni concesse e sui beneficiari possono essere pubblicate in conformità dell'articolo 38 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 quali informazioni sull'esito delle procedure di sovvenzione.

Il beneficiario autorizza l'Ufficio a pubblicare, in qualsiasi forma e su qualsiasi supporto, internet compreso, le seguenti informazioni:

- il nome e l'ubicazione del beneficiario;
- l'oggetto e lo scopo della sovvenzione;
- l'importo concesso.

4 PROCEDURA DI ATTUAZIONE DELLA DECISIONE DI SOVVENZIONE (VOUCHER)

La decisione di sovvenzione ha efficacia a decorrere dalla data della sua notifica al beneficiario («la data di inizio»).

La decisione di sovvenzione è suddivisa in due periodi, uno di attivazione e l'altro di attuazione del o dei voucher, come di seguito riportato.

Voucher	Attività di PI	Attivazione	Attuazione
1	IP Scan	2 mesi con possibile proroga di 2 mesi (massimo 4 mesi)	6 mesi dalla data di attivazione
2	Marchi, disegni e modelli		

- Periodo di attivazione

Il periodo di attivazione dura **due mesi** a decorrere dal giorno successivo alla data di notifica dell'aggiudicazione del o dei voucher.

Il voucher 1 deve essere attivato entro tale periodo richiedendo il servizio di pre-diagnosi della PI (IP Scan) all'Ufficio della proprietà intellettuale dello Stato membro dell'UE in cui ha sede il beneficiario. Pertanto, il voucher 1 (IP Scan) viene attivato automaticamente, ma mediante notifica diretta inviata dall'ufficio di PI dello Stato membro interessato all'EU IPO, confermando che la PMI ha richiesto il servizio.

Il voucher 2 deve essere attivato entro tale periodo in concomitanza allo svolgimento di almeno un'attività di PI e all'invio della relativa richiesta di pagamento da parte del beneficiario.

Nel caso in cui questa prima richiesta di pagamento venga respinta dall'Ufficio, i beneficiari saranno informati della mancata attivazione del voucher. Potrà quindi essere presentata un'altra richiesta di pagamento, sempre entro il periodo di attivazione, al fine di attivarlo.

L'attivazione del voucher fa scattare il periodo di attuazione (si veda la sottosezione seguente).

Il periodo di attivazione può essere prorogato prima della scadenza alle stesse condizioni, cliccando sul pulsante corrispondente (cfr. l'immagine che segue) tramite l'account utente del Fondo per le PMI. Tale proroga è concessa automaticamente ed è visualizzata nell'account utente. La nuova data di scadenza è quindi visualizzata nel voucher concesso.



La proroga dura **due mesi** per i voucher 1 (IP Scan) e 2 (marchi, disegni e modelli).

Se il voucher non viene attivato entro il periodo di attivazione, compresa, se del caso, la relativa proroga, è considerato scaduto e l'accesso alla sezione eForm che gestisce le richieste di rimborso non è più disponibile.

- **Periodo di attuazione**

Il periodo di attuazione inizia il primo giorno successivo alla sua attivazione per un massimo **6 mesi** sia per il voucher 1 (IP Scan) sia per il voucher 2 (marchi, disegni e modelli).

Durante tale periodo i beneficiari possono svolgere le attività previste dal o dai loro voucher e presentare le relative richieste di pagamento.

- **Cessazione del voucher da parte del beneficiario**

I beneficiari possono porre termine al o ai voucher una volta completate tutte le attività di PI che intendevano svolgere e per le quali sono state presentate tutte le relative richieste di pagamento e sono stati effettuati i corrispondenti rimborsi, anche se rimane un saldo residuo che non utilizzeranno durante il periodo di attuazione.

Rinunciando al voucher tramite l'account utente del Fondo per le PMI, i beneficiari non potranno più utilizzare il saldo rimanente o presentare un'altra domanda per il medesimo voucher durante l'anno dell'invito in corso. I beneficiari accettano che l'importo rimanente sia restituito alla dotazione finanziaria del Fondo per le PMI al fine di contribuire al finanziamento di altre PMI richiedenti.

Il voucher termina:

- **alla fine del periodo di attivazione se non è stata presentata alcuna richiesta di pagamento («la data di scadenza») o**
- **alla fine del periodo di attuazione («la data di fine»);**
- **su richiesta del beneficiario di porre termine al voucher (cfr. sopra).**

Solo nel caso di voucher **attivati** sono disponibili ulteriori sette giorni di calendario dopo la «data di termine» del voucher, **esclusivamente al fine di richiedere pagamenti relativi alle attività di PI che sono state svolte e pagate prima di tale data di termine.** Trascorso tale periodo, il link per accedere al modulo di richiesta di pagamento elettronico (cfr. sezione 5) sarà disattivato per questo specifico voucher.

Contatti durante il periodo di attuazione

Si prega di consultare innanzitutto il sito web del Fondo per le PMI e la **sezione delle domande frequenti del Fondo per le PMI**, dove sono disponibili ulteriori informazioni e orientamenti sull'attuazione dei voucher.

In alternativa, eventuali domande specifiche devono essere rivolte al Centro informazioni dell'EU IPO al seguente indirizzo: information@euipo.europa.eu.

5 PROCEDURA PER LA RICHIESTA DI PAGAMENTO

5.1 Presentazione delle richieste di pagamento

I beneficiari devono richiedere il pagamento delle attività ammissibili nell'ambito dei voucher utilizzando il link al modulo elettronico di richiesta di rimborso (eForm) disponibile nell'account utente.

Le informazioni presentate in tale modulo di richiesta di pagamento devono fornire i dettagli dell'attività o delle attività attuate e le tasse effettivamente sostenute e richieste dal beneficiario.

Si prega di accertarsi di registrare il(i) proprio(i) diritto(i) di PI [o di richiedere il servizio in caso di pre-diagnosi della PI (IP Scan)] e di pagare integralmente le relative tasse prima di presentare qualsiasi richiesta di rimborso nell'ambito del voucher. Nel caso in cui sia necessario un altro pagamento per completare il processo di registrazione (o il servizio di pre-diagnosi della PI), si prega di notare che la richiesta di rimborso sarà sospesa fino all'emissione e alla conferma di tale pagamento da parte degli uffici di PI pertinenti.

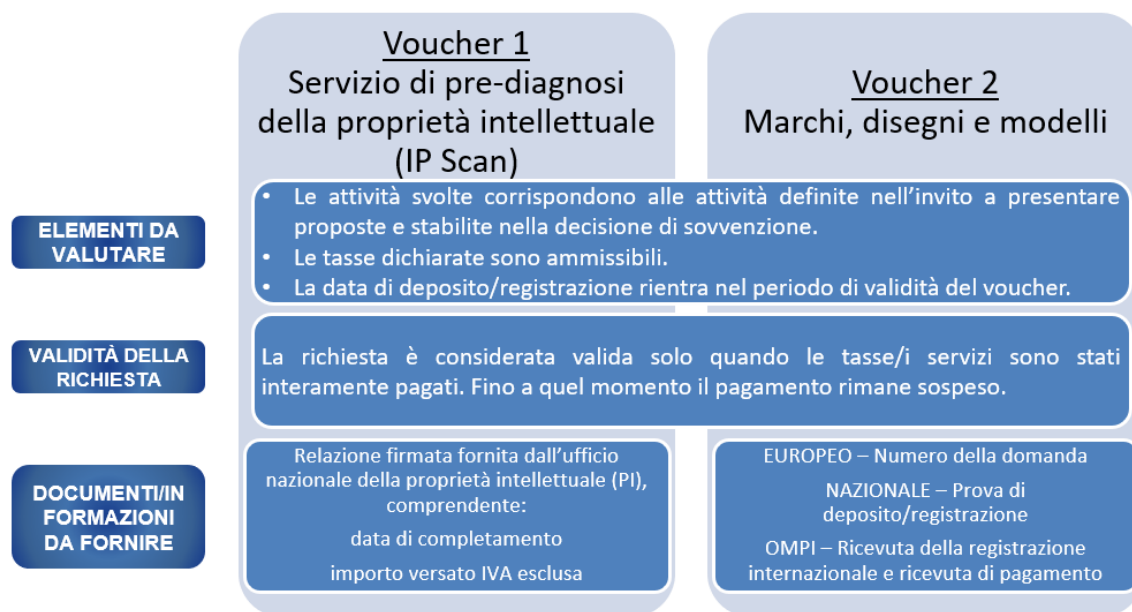
Il beneficiario deve certificare che le informazioni contenute nella richiesta sono complete, affidabili e veritiere. Il beneficiario deve inoltre certificare che i costi sostenuti sono ammissibili e che la richiesta di pagamento è comprovata da documenti giustificativi adeguati.

Si ricorda che una volta utilizzato l'importo totale del voucher non sarà possibile inoltrare ulteriori richieste di pagamento.

5.2 Valutazione delle richieste di pagamento

I pagamenti sono subordinati all'approvazione della richiesta di pagamento e dei documenti che la accompagnano.

La valutazione della richiesta comprende i seguenti elementi:



*I pagamenti effettuati in una valuta diversa dall'euro saranno convertiti in base alla data di pagamento

Qualsiasi conversione in euro dei costi sostenuti in altre valute avrà luogo automaticamente nel modulo di richiesta di pagamento e sarà effettuata al tasso contabile mensile applicabile pubblicato dalla Commissione (cfr. il link sottostante) del mese in cui i costi sono stati sostenuti.

http://ec.europa.eu/budget/contracts_grants/info_contracts/infoeuro/infoeuro_it.cfm

Se la richiesta è incompleta o richiede ulteriori chiarimenti, l'Ufficio contatta il beneficiario specificando i dati/il modulo da presentare con le informazioni aggiuntive. Il beneficiario deve rispondere entro il termine ivi indicato; in caso contrario, l'Ufficio si riserva il diritto di respingere la richiesta di rimborso. Si noti che, in caso di rigetto della richiesta, la PMI ha comunque il diritto di presentarne un'altra, a condizione che il voucher non sia ancora scaduto.

Le tasse dichiarate possono essere giudicate non ammissibili durante la valutazione per uno dei seguenti motivi:

- servizi non corrispondenti alle attività ammissibili;
- servizi erogati al di fuori del periodo di validità del voucher;
- mancanza di documenti giustificativi relativi alle spese dichiarate.

L'Ufficio calcola l'importo dovuto come segue:

Fase 1 — Applica il tasso di rimborso ai costi ammissibili di cui alla sezione 1.4;

Fase 2 — Deduce l'importo dovuto dall'importo ancora disponibile relativo al voucher.

I pagamenti sono **LIMITATI** all'importo massimo della sovvenzione indicato nel voucher. In caso di più richieste, tale importo è verificato rispetto a quello già accettato per le attività precedenti.

5.3 Periodo di esecuzione dei pagamenti

L'importo dovuto è versato dall'Ufficio sul conto bancario del beneficiario (indicato nella domanda o modificato nella richiesta di pagamento) entro 30 giorni di calendario dalla ricezione di una richiesta di pagamento valida.

Il periodo di pagamento decorrerà dalla ricezione della richiesta di pagamento, solo se le tasse (o i servizi, nel caso di un IP Scan) sono interamente pagate agli uffici emittenti (uffici nazionali di PI, EUIPO e OMPI) che convalidano la procedura di registrazione o il servizio fornito. Se è ancora necessario un pagamento per completare il deposito, la richiesta di pagamento non è considerata valida e il periodo di pagamento è sospeso fino a quando detto pagamento non sarà stato effettuato, con conferma da parte dei suddetti uffici.

Tale termine di pagamento è sospeso anche nel caso in cui l'Ufficio richieda ulteriori informazioni ai beneficiari. La sospensione decorre dalla data di invio di detta richiesta da parte dell'Ufficio. Il termine di pagamento rimanente riprende a decorrere dalla data di ricezione e convalida da parte dell'Ufficio delle informazioni o dei documenti richiesti.

L'Ufficio notifica per via elettronica l'esecuzione del pagamento al beneficiario.

Il periodo di pagamento termina quando il pagamento è stato effettuato dall'Ufficio sul conto bancario del beneficiario. Eventuali ulteriori interventi dell'Ufficio necessari per elaborare nuovamente il pagamento, a causa di fattori esterni quali rigetto/restituzione del pagamento da parte della banca di destinazione, costituiscono fasi supplementari che non fanno parte del periodo di pagamento.

5.4 Verifiche ex post – Irregolarità e/o false dichiarazioni

L'EUIPO e/o altri organismi dell'UE (Corte dei conti europea, Procura europea, Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) o un organismo da essi incaricato) si riserva il diritto di effettuare, in qualsiasi momento, controlli, revisioni contabili, audit o indagini.

Se i partecipanti hanno già ricevuto finanziamenti dell'UE per le stesse attività per le quali viene presentata una richiesta di pagamento del voucher, gli importi indebitamente versati sono recuperati.

In caso di irregolarità o false dichiarazioni, i partecipanti possono inoltre essere multati ed esclusi da finanziamenti futuri (sovvenzioni/gare d'appalto, premi, accordi di contributo ecc.; cfr. gli articoli da 135 a 145 del regolamento finanziario dell'UE). Inoltre, può esserne informato l'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF).

Allegati

Allegato 1. Elenco degli importi massimi per paese dell'UE per i servizi di pre-diagnosi della PI (IP Scan)

Allegato 2. Situazioni di esclusione

Allegato 3. Dichiarazione dei rappresentanti

Allegato 4 — Modelli di decisione di sovvenzione (voucher)